

PRIN 2026 HYBRID

dal 20.04.2026 al 04.06.2026

COSA E'

Il Bando PRIN 2026 Hybrid si colloca nell'ambito delle politiche pubbliche volte a **sostenere e rafforzare il sistema italiano della ricerca di base**, promuovendo progettualità scientifiche caratterizzate da una forte integrazione interdisciplinare e favorendo l'ibridazione tra saperi scientifici, tecnologici, umanistici, sociali e artistici.

AREE TEMATICHE E CARATTERISTICHE

Il Bando PRIN Hybrid 2026 circoscrive l'ambito dei progetti ammissibili a **cinque aree tecnologiche ritenute strategiche per la competitività del sistema Paese**:

1. **Tecnologie quantistiche.** Ricerca su calcolo quantistico, sensori quantistici, comunicazione sicura basata su principi quantistici.
2. **High Performance Computing (HPC).** Architetture di calcolo ad alte prestazioni, algoritmi scalabili, simulazioni numeriche avanzate.
3. **Intelligenza artificiale.** Modelli fondazionali, AI affidabile, applicazioni settoriali, integrazione con scienze umane e sociali.
4. **Cybersicurezza.** Difesa delle infrastrutture digitali, crittografia post-quantum, sicurezza delle supply chain software.
5. **Tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario.** Medicina di precisione, digital health, dispositivi intelligenti, AI per la diagnosi.

BENEFICIARI

I beneficiari diretti del contributo, unici interlocutori giuridici del Ministero per gli aspetti tecnico-amministrativi e di rendicontazione, sono:

- tutte le università italiane statali e non statali, comunque denominate;
- le scuole superiori ad ordinamento speciale;
- gli enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR con sede operativa sul territorio nazionale;
- le istituzioni AFAM italiane riconosciute dal Ministero.

Imprese private, associazioni, enti del terzo settore e fondazioni non universitarie non possono presentare domanda come capofila. Possono invece essere coinvolti come partner industriali nei progetti, ma la titolarità formale e la responsabilità di rendicontazione restano in capo ai soggetti pubblici ammissibili.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RICERCA

Ogni progetto deve essere strutturato come consorzio tra istituzioni diverse.

La composizione richiesta **da un minimo di quattro unità di ricerca a un massimo di sei unità appartenenti ad Atenei, Enti o Istituzioni differenti tra loro.**

CARATTERISTICHE PROGETTO

I progetti devono prevedere:

- **durata triennale**, coerente con la complessità delle attività di ricerca previste;
- **finanziamento compreso tra 1.200.000 e 1.700.000 euro**;
- **partenariati composti da un minimo di quattro e un massimo di sei unità di ricerca, appartenenti a istituzioni diverse**;
- **il coinvolgimento di ambiti scientifici afferenti al macrosettore SH (Social Sciences and Humanities) e ad almeno uno degli altri macrosettori ERC**, garantendo una reale integrazione interdisciplinare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione valorizzano:

- la qualità scientifica delle proposte;
- la capacità di integrazione interdisciplinare e di ibridazione dei saperi;
- la fattibilità tecnico-organizzativa degli interventi;
- la coerenza e complementarità dei gruppi di ricerca coinvolti;
- la capacità di generare impatti significativi sul piano scientifico, tecnologico, economico e sociale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La procedura è interamente digitale e segue i passi tipici del programma PRIN:

Passo 1 – Accesso alla piattaforma. Il Principal Investigator (PI) accede alla procedura web-based MUR a partire dalle ore 15:00 del 20 aprile 2026.

Passo 2 – Compilazione dei format.

Passo 3 – Coordinamento unità. Il PI raccoglie i contributi di tutte le unità di ricerca coinvolte, assicurando coerenza del piano di lavoro, del budget e dei deliverable.

Passo 4 – Invio definitivo. L'invio deve avvenire entro le ore 15:00 del 4 giugno 2026. Dopo tale orario la piattaforma viene chiusa automaticamente e non sono ammesse integrazioni.